MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO ZAGAROLO
Via Colle dei Frati n. 7 - 00039 ZAGAROLO
Tel 069524035 FAX 0695200366 C.F. 93008730587 RMIC8A600D
E mail:rmic8a600d@istruzione

R

CONTRATTO DI ISTITUTO COMPRENSIVO ZAGAROLO
triennio 2022/2025

Il giorno 13 Gennaio 2023 alle ore 10.00 con modalità di videoconferenza su piattaforma TEAMS, per l'ISTITUTO COMPRENSIVO ZAGAROLO si riuniscono le parti come di seguito indicate per la sottoscrizione del contratto di istituto
Sono presenti :

a) per la parte pubblica il D.S. prof.ssa Rosa Moriello
b) per la RSU d'Istituto i docenti:

-docente Stefania Chiappini
-docente Anna Angela De Tommaso
-docente Roberta Sabelli

c) i Sindacati Territoriali :

FLC CGIL ROBERTA NARDI

CISL SCUOLA LUCA MANCINO

UIL SCUOLA RUA ALBERTINA PAGLIARELLI

–

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO ZAGAROLO
Via Colle dei Frati n. 7 - 00039 ZAGAROLO
Tel 069524035 FAX 0695200366 C.F. 93008730587 RMIC8A600D
E mail:rmic8a600d@istruzione

R

LE PARTI

VISTO IL CCNL 2016-2018;
VISTO il CCNL 2006-2009 per le parti ancora in vigore;
VISTO il PTOF elaborato dal Collegio dei Docenti;
VISTO il piano delle attività deliberato dal Collegio dei Docenti;
VISTA la delibera relativa all'individuazioni delle funzioni strumentali;
VISTA la delibera di approvazione del PTOF da parte del Consiglio d'Istituto e sugli aspetti organizzativi e amministrativi inerente l'Istituzione scolastica riguardante il personale docente educativo e ATA;
VISTE le risorse della scuola disponibili per l'a.s. 2022/23 sul Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa 2022-23 comprensive dei residui del precedente esercizio, le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari e i fondi per l'emergenza coronavirus destinati alla remunerazione del personale e per la formazione del personale;
VISTO il Piano di organizzazione e funzionamento dei servizi generali ed amministrativi
VISTO l'organico di diritto e di fatto del personale docente ed ATA per l'a.s. 2022/23;
VISTO l'art. 22 del CCNL del comparto "Istruzione e Ricerca"vigente.
VISTO il dlgs. 165/2001
VISTO il protocollo di istituto sullo sciopero siglato in data 08/02/2021;
VISTO il verbale di confronto siglato il 4 Novembre 2022

STIPULANO QUANTO SEGUE

TITOLO PRIMO- DISPOSIZIONI COMUNI

Art.1- Campo di applicazione, decorrenza e durata;

1- il presente contratto si applica a tutto il personale docente e ATA dell'Istituto con contratto dilavoro a tempo indeterminato e determinato.
2- il presente contratto produce i suoi effetti dall'inizio di ogni a.s. , ha validità triennale ad eccezione delle materie economiche che hanno cadenza annuale ,
3- il presente contratto può essere modificato in qualunque momento a seguito di norme imperative e/o su richiesta di una sola parte contrattuale. Si fa riferimento, per i contenuti non espressamente richiamati nel presente contratto integrativo, al CCNL vigente e ai Contratti integrativi nazionali e regionali.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO ZAGAROLO
Via Colle dei Frati n. 7 - 00039 ZAGAROLO
Tel 069524035 FAX 0695200366 C.F. 93008730587 RMIC8A600D
E mail:rmic8a600d@istruzione

R

4. Il presente contratto può essere oggetto di interpretazione autentica con le modalità e i tempi previsti dall'art. 3 del CCNL 2016-2018 istruzione e ricerca. La convocazione delle parti avverrà entro 5 giorni dalla presentazione della richiesta;
5. Il presente contratto può essere oggetto di modifiche. La richiesta può essere presentata da una delle parti e la procedura deve concludersi entro 15 giorni dall'invio della richiesta.

Art.2-

Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali , nonché la determinazione dei contingenti di personale (C5 ,art.22 comma 4 CCNL 2016/18);

ATTIVITA' SINDACALE

1. Nel quadro della trasparenza dell'attività pubblica, i materiali di interesse sindacale sono pubblicati in un apposito spazio del sito della scuola, su richiesta della RSU e delle OO.SS. Sarà cura dell'Amministrazione fornire le credenziali ai soggetti sindacali per la pubblicazione nell'area riservata.
2. Le modalità di caricamento dei documenti nell'Albo avverranno nel rispetto delle procedure previste per il caricamento dei dati sul sito.
3. Nessun documento potrà essere inserito in questo Albo on line o modificato se non sottoscritto dalla maggioranza dei componenti la RSU d'istituto.
4. Ogni documento inserito all'albo deve riguardare materie di carattere contrattuale o del lavoro e va siglato da chi lo affigge, che ne assume la responsabilità legale.
5. La RSU e i terminali associativi delle OO.SS. rappresentative possono utilizzare a richiesta, per la propria attività sindacale il locale dell'Istituto con le attrezzature e i servizi della rete informatica.
6. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO ZAGAROLO
Via Colle dei Frati n. 7 - 00039 ZAGAROLO
Tel 069524035 FAX 0695200366 C.F. 93008730587 RMIC8A600D
E mail:rmic8a600d@istruzione

R

Art. 3
RELAZIONI SINDACALI (C5 art.22 comma 4 CCNL 2016/18)

1. Le relazioni sindacali presso le istituzioni scolastiche si articolano nei seguenti modelli relazionali:
   d) Partecipazione;
   e) Contrattazione integrativa e interpretazione autentica.
2. La partecipazione si articola, a sua volta, in:
   f) Informazione;
   g) Confronto;
   h) Organismi paritetici di partecipazione.
3. Gli incontri sono convocati di intesa tra il DS e la RSU e OOSS. Essi possono essere svolti anche a distanza previa intesa fra le parti.
4. Alle Organizzazioni Sindacali firmatarie del CCNL sarà inviata la comunicazione per la convocazione, specificando la modalità di svolgimento e di invio del link di accesso alla piattaforma, almeno 5 giorni prima.
5. La sottoscrizione del contratto d'istituto avverrà in remoto se l'incontro si è svolto a distanza, successivamente all'invio dell'ipotesi da parte dell'Istituzione scolastica in formato PDF, a cui seguirà, con lo stesso mezzo,la dichiarazione di sottoscrizione da parte delle OO.SS. e RSU.
6. Le materie oggetto di informazione, confronto e contrattazione integrativa sono quelle previste dall'art. 22 del CCNL.

Art.4
ORGANISMI PARITETICI DI PARTECIPAZIONE

Organismo paritetico per l'innovazione (art.9 CCNL 2016/18)

Art. 5
INFORMAZIONE (C5 art.22 comma 4 CCNL 2016/18)

1) L'informazione è il presupposto per il corretto esercizio delle relazioni sindacali e dei relativi strumenti.
2) Sono oggetto di informazione tutte le materie per le quali sia previsto il confronto o la contrattazione integrativa, costituendo presupposto per la loro attivazione.
3) L'informazione è data dal dirigente scolastico in tempi congrui rispetto alle operazioni propedeutiche all'avvio dell'anno scolastico e all'avvio delle relazioni sindacali.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO ZAGAROLO
Via Colle dei Frati n. 7 - 00039 ZAGAROLO
Tel 069524035 FAX 0695200366 C.F. 93008730587 RMIC8A600D
E mail:rmic8a600d@istruzione

R

Art. 6
CONFRONTO (C5 art.22 comma 4 CCNL 2016/18)

1. Il confronto è la modalità attraverso la quale si instaura un dialogo approfondito sulle materie rimesse a tale livello di relazione, al fine di consentire ai soggetti sindacali di esprimere valutazioni esaustive e di partecipare costruttivamente alla definizione delle misure che l'amministrazione intende adottare.
2. Il confronto si avvia mediante l'invio ai soggetti sindacali degli elementi conoscitivi sulle misure da adottare, con le modalità previste per la informazione.
3. Le RSU e le OO.SS., a seguito della trasmissione, possono richiedere, anche singolarmente, l'attivazione del confronto entro 5 giorni dall'informazione. Anche l'Amministrazione può richiedere, contestualmente all'invio dell'informazione, l'attivazione del confronto.
4. Al termine del confronto è redatta una sintesi dei lavori e delle posizioni emerse che in caso di esito positivo possono determinare l'inclusione delle clausole condivise all'interno del contratto decentrato d'istituto.

Art. 7 (C5 art.22 comma 4 CCNL 2016/18)
CRITERI E MODALITÀ DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI, NONCHÉ LA DETERMINAZIONE DEI CONTINGENTI DI PERSONALE PREVISTI DALL'ACCORDO SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE N. 146/1990.

1. La contrattazione d'Istituto si apre entro il 15 settembre di ogni anno. La contrattazione dovrà concludersi entro il 30 novembre salvo eventuali particolari impedimenti che ne rendessero necessario lo slittamento da concordare tra le parti;
2. Prima della firma di ciascun accordo integrativo d'Istituto i componenti la RSU e/o le OO.SS., se lo riterranno necessario, disporranno del tempo utile per convocare l'assemblea dei lavoratori al cui giudizio sottoporre l'ipotesi di accordo;
3. Durante ogni seduta sarà possibile redigere e sottoscrivere apposito verbale e sarà definita concordemente la data della riunione successiva;
4. Quando definitivamente approvato, il Dirigente Scolastico provvede all'inserimento all'albo on line dell'istituzione scolastica di copia integrale del presente contratto e di eventuali ulteriori accordi e intese siglate.
5. La RSU provvede all'affissione dell'accordo siglato nella propria bacheca e nell'Albo RSU on line.

R

A.Diritto di informazione e di accesso agli atti

I.Viene consegnata alla RSU copia di tutti gli atti di interesse sindacale inerenti la scuola che devono essere affissi all'Albo d'Istituto (in particolare: organici, estratti delle delibere del Consiglio d'Istituto, ecc.);

II.I componenti della RSU e delle OO.SS. hanno diritto di accesso a tutti gli atti dell'istituzione scolastica riguardanti tutte le materie oggetto di contrattazione integrativa d'istituto e di informazione e di verifica in tutte le sue fasi;

III.Il rilascio di tali atti avviene senza oneri economici al momento della richiesta e comunque non oltre 5 giorni dalla stessa;

IV. I componenti della RSU hanno diritto per svolgere la loro attività, senza per questo impedire lo svolgimento delle attività scolastiche, all'uso dei locali e delle seguenti attrezzature:

- fotocopiatrice;
- computer con accesso a internet;

V. La RSU, senza ostacolare lo svolgimento delle attività della scuola, ha diritto a svolgere la propria attività nei luoghi di lavoro per tutte le materie previste dalla normativa vigente, e di acquisire elementi di conoscenza per la propria attività.

B. Diritto allo sciopero

- Vedi il protocollo di intesa firmato il giorno 8 Febbraio 2021 con le OOSS rappresentative.

Art.8
ASSEMBLEA IN ORARIO DI LAVORO (C5 art.22 comma 4 CCNL 2016/18)

1. Le assemblee sono indette con specifico ordine del giorno:
   a. singolarmente o congiuntamente da una o più Organizzazioni Sindacali rappresentative nel comparto ai sensi del CCNQ del 4.12.2017;
   b. dalla RSU nel suo complesso e non dai singoli componenti, con le modalità dell'art. 4 del CCNQ del 4.12.2017;
   c. dalla RSU congiuntamente con una o più Organizzazioni Sindacali rappresentative del comparto ai sensi dell'art. 4 del CCNQ del 4.12.2017.

2. La comunicazione al personale dell'assemblea sindacale avverrà nelle successive 48 ore dalla ricezione della convocazione, utilizzando le stesse modalità con le quali vengono trasmesse al personale tutte le altre comunicazioni interne. **L'adesione dei lavoratori all'assemblea dovrà avvenire (utilizzando le modalità previste dalla scuola) entro le 48 ore precedenti lo svolgimento della stessa.**

3. Le assemblee coincidenti con l'orario di lezione si svolgono all'inizio o al termine delle attività didattiche giornaliere di ogni scuola interessata all'assemblea. Le assemblee del personale ATA possono svolgersi in orario non coincidente con quello delle assemblee del personale docente comprese le ore intermedie del servizio scolastico.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO ZAGAROLO
Via Colle dei Frati n. 7 - 00039 ZAGAROLO
Tel 069524035 FAX 0695200366 C.F. 93008730587 RMIC8A600D
E mail:rmic8a600d@istruzione

R

4. Qualora non si darà luogo all'interruzione delle lezioni all'interno dell'istituto e/o del plesso e l'assemblea vedrà l'adesione di tutto il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso dell'edificio con 1 unità di personale CS (in sede centrale andrà assicurato anche il funzionamento del centralino telefonico, per cui n.1 unità di personale ausiliario ed eventualmente n.1 di unità personale amministrativo saranno addette ai servizi minimi. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi per le assemblee del personale viene effettuata dal D.S. tenendo conto della disponibilità degli interessati e se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.
5. La scuola potrà provvedere a mettere a disposizione delle OO.SS e/o della RSU la piattaforma informatica in remoto con la stessa tempistica e modalità adottata per gli incontri in presenza.
6. Per quanto non previsto nel presente articolo si fa riferimento all'art. 23 del CCNL istruzione ricerca 2016-2018.

Art. 9 (C1 art.22 comma 4 del CCNL 2016/18
ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

1. Gli obblighi relativi agli interventi strutturali e di manutenzione necessari per assicurare la sicurezza dei locali (comprese palestre, mense, laboratori) e degli edifici assegnati all' Istituzione Scolastica sono a carico dell'Amministrazione Locale proprietaria degli Immobili. Tali obblighi si intendono assolti da parte del Dirigente Scolastico con la sua richiesta del loro adempimento all'amministrazione competente.
2. Se i rischi concernono l'organizzazione del lavoro, le attrezzature, le macchine, le apparecchiature e gli utensili rientrano sotto la responsabilità del datore di lavoro.
3. Il Dirigente Scolastico interviene nell'eliminazione del rischio, su cui non è intervenuto l'Ente Locale, assicurando modalità organizzative per la messa in sicurezza del personale e degli studenti.
4. Il D.S. elabora il Documento di valutazione dei rischi, avvalendosi della collaborazione del Responsabile della prevenzione e protezione dei rischi, e, eventualmente, del medico competente, degli esperti dell'Ente Locale tenuto alla fornitura degli edifici della consulenza di esperti della sicurezza dei lavoratori, dopo aver consultato il Rappresentante dei Lavoratori della sicurezza.
5. Il Dirigente Scolastico è tenuto a fornire ad ogni lavoratore un'adeguata informazione sui rischi per la salute, consegnando, inoltre:
   - Organigramma del personale del sistema di gestione della sicurezza;
   - Opuscolo informativo sui rischi e sulle misure di prevenzione e protezione adottate;

R

- Informazione e formazione sull'uso corretto di attrezzature e impianti e dei sistemi e mezzi di protezione e prevenzione.

6. Il Dirigente Scolastico esplica la sorveglianza necessaria alla rigorosa osservanza delle norme di sicurezza dettate dalla tutela dell'integrità psico-fisica dei lavoratori e nomina, previa consultazione con l'RLS, le figure preposte alla sicurezza e gli addetti all'emergenza (figure sensibili). Il numero delle figure sensibili è definito in relazione alla dimensione complessità della scuola.
7. Criteri di scelta delle figure preposte alla sicurezza e degli addetti all'emergenza:
   a. Lavoratori consenzienti in posizione funzionale e lavorativa adeguata alle esigenze organizzative e già formati*;*
   b. In mancanza di disponibilità, dopo consultazione con RLS, sarà il Ds a procedere con la designazione, prioritariamente tra il personale formato, il cui rifiuto sarà possibile solo per giustificato motivo.
8. Il Dirigente Scolastico assicurerà la formazione specifica e l'aggiornamento annuale in materia di Salute e Sicurezza a tutte le figure sensibili, agli addetti all'emergenza e all' RLS, secondo le normative vigenti nonché la predisposizione del Piano di gestione delle Emergenze che conterrà almeno il Piano della lotta antincendio, il Piano di evacuazione (D.M. 26/8/92 e 10/3/98) e il Piano di primo soccorso (art. 45 D.lgs. 81/08 e s.m.i) con la previsione di almeno due prove pratiche di simulazione dell' emergenza nel corso di ogni anno scolastico.
9. Il Dirigente scolastico assicurerà l'affissione fuori di ogni locale, aula, laboratorio della scuola che accolga alunni e/o personale scolastico di cartelli indicanti il numero di persone che possono essere contemporaneamente presenti in ogni locale, aula o laboratorio.
   Tale parametro sarà utilizzato sia nell'ambito dell'applicazione delle norme di sicurezza che nei criteri di formazione delle classi e di determinazione dell'organico d'istituto organico dell'autonomia (curricolare e potenziato**).**
10. Nel caso di superamento duraturo del massimo affollamento per aula e/o laboratorio, stabilito dalle norme vigenti, il Dirigente Scolastico comunica all'RLS, con apposita dichiarazione scritta, il numero delle persone previste e allega tale dichiarazione al DVR. La stessa dichiarazione deve essere consegnata alla Rsu in sede di informazione preventiva su "Formazione classi e organici".
11. Nel caso in cui, per garantire l'obbligo di vigilanza sui minori, si renda indispensabile l'affidamento di alunni di altre classi ad un docente già impegnato con gli alunni della sua classe, questo avverrà nel rispetto delle procedure previste per la tutela della sicurezza, avendo presente quanto segue:
    a. Si dovrà rispettare quanto indicato nel precedente comma 9;
    b. Si dovrà compilare apposita modulistica che deve contenere l'elenco degli alunni affidati al docente, la durata dell'affidamento e consegnata, come

R

ordine di servizio, al docente affidatario che provvederà alla registrazione sui documenti di classe.

c. Al docente individuato come affidatario degli alunni dovrà essere consegnato un ordine di servizio specifico.

12. Nel caso in cui, al termine delle attività didattiche curricolari ed extra curricolari giornaliere, si renda necessaria la permanenza nella scuola di personale destinato ad ulteriore attività di vigilanza di alunni che, per qualsiasi motivo, non hanno potuto lasciare l'istituzione scolastica si prevede la seguente procedura:
    a. Il docente in orario aggiuntivo autocertifica al dirigente o suo delegato la quantità di tempo destinata a questa ulteriore azione di sorveglianza. Tale quantità di tempo costituirà un credito accumulato dal docente che potrà recuperare a compensazione di eventuali ore di permesso breve retribuito (ai sensi dell'art. 16 del CCNL della scuola 2006-2009) ;
    b. Il collaboratore scolastico, di supporto al docente, autocertifica al DSGA o suo delegato la quantità di orario a carattere estensivo svolto a tale scopo.
13. Informazione e formazione:
    a. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente Scolastico esegue una ricognizione del livello generale di informazione e formazione sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori e di quanti ad essi equiparati, con particolare riferimento al Dlgs. 81/2008 e ss. mm., al Documento di Valutazione dei Rischi della scuola, e, conseguentemente, programma l'informazione e la formazione dei lavoratori, dopo consultazione dell'RLS e della Rsu congiuntamente, anche sulla base del Piano di Lavoro presentato dal DSGA.
    b. Il DS dovrà assicurare l'informazione e la specifica formazione al personale su:
        I. l'utilizzo degli spazi scolastici da parte del personale e dell'utenza;
        II. I dispositivi di protezione individuale messi a disposizione e le loro modalità d'uso;
        III. materiali, i DPI e le modalità di pulizia e igienizzazione dei locali che dovranno essere adottati dai collaboratori scolastici;
        IV. l'eventuale individuazione del medico competente per esercitare la sorveglianza sanitaria;
    c. **La formazione** avviene durante l'orario di lavoro **(per i docenti nell'ambito del piano delle attività deliberato dal C.D.); per il personale ATA o in orario di lavoro o come attività straordinaria oggetto di recupero)** con calendarizzazione degli incontri e preavviso di 7 gg e può essere effettuata disgiuntamente tra docenti e personale Ata.
    d. I lavoratori non possono rifiutarsi di partecipare alle iniziative di informazione e formazione organizzate dalla scuola (*ai sensi dell'art. 20 D.lgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni*).
    e. I lavoratori, che possono documentare di aver seguito negli ultimi 3 anni, corsi di formazione con gli stessi contenuti, presso questa o altra istituzione scolastica, sono esentati, a domanda, da detta formazione.
    f. La partecipazione ai corsi di formazione deve risultare da specifico attestato e essere conservato a cura del Ds nel fascicolo personale del lavoratore. In caso di trasferimento al lavoratore verrà rilasciata, su richiesta, copia di detto attestato.

R

14. I lavoratori sono tenuti alla più stretta osservanza delle disposizioni e delle istruzioni ai fini della sicurezza e della protezione collettiva e individuale, alla corretta utilizzazione delle attrezzature di lavoro, delle sostanze, dei preparati pericolosi, nonché dei dispositivi di sicurezza e all'uso appropriato dei dispositivi di protezione. Devono, inoltre evitare di esporsi a situazioni di evidente pericolo, mantenendo un atteggiamento prudente di fronte evenienze impreviste. Altresì devono segnalare immediatamente alle figure predisposte alla sicurezza qualsiasi situazione causa di rischio da loro osservata.
15. IL Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)
    a. La designazione del RLS è di competenza dei lavoratori. Viene designato prioritariamente dalle RSU al loro interno, altrimenti, in assenza di RSU o di RSU disponibili, attraverso una specifica assemblea sindacale richiesta dai lavoratori e convocata dalle RSU o dalle OO.SS. rappresentative.
    b. La nomina va comunicata formalmente al DS da parte della Rsu se designato al suo interno o dall'assemblea se eletto tra i lavoratori.
    c. Il Dirigente Scolastico fornisce all'RLS le informazioni e la documentazione inerenti la valutazione dei rischi (sostanze, preparati, macchine, impianti, ambienti di lavoro, organizzazione del lavoro), le relative misure di prevenzione, gli infortuni e tutte le misure provenienti dai servizi di vigilanza. Queste ultime vengono consegnate all'RLS entro cinque giorni dalla data di ricevimento.
    d. L'RLS è tenuto a fare delle informazioni e della documentazione un uso strettamente connesso alla sua funzione.
    e. L'RLS ha diritto a 40 ore di permesso retribuito per svolgere la sua attività. La comunicazione dell'utilizzo delle ore di permesso va fatta per iscritto al dirigente scolastico almeno 2 giorni prima della data prescelta.
    f. L'RLS in particolare:
        - promuove l'individuazione e l'attuazione delle misure di sicurezza a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;
        - avverte il dirigente scolastico di eventuali rischi individuati;
        - formula osservazioni in occasione delle visite degli organi di vigilanza e della proprietà;
        - ricorre alle autorità competenti (Asl, VV.FF, ecc…) nel caso di gravi violazioni del "Testo Unico" sulla sicurezza;
        - partecipa alla contrattazione quando all'odg vi sono argomenti di sua competenza (art 73 del CCNL scuola 2006/2009).
        - Sollecita la Riunione Periodica se non viene indetta dal DS o dal RSPP entro i primi tre mesi dall'inizio dell'anno scolastico secondo l'art. 35. della L. 81/08 che prevede che nelle unità produttive che occupano più di 15 lavoratori, il datore di lavoro, direttamente o tramite il servizio di prevenzione e protezione dai rischi, indice almeno una volta all'anno una riunione cui partecipano;
        - **Può chiedere la convocazione di specifica riunione sul DVR.**
16. Per la prevenzione dello stress da lavoro correlato e fenomeni di burn-out, l'art.28 del D.lgs.81/2008 prevede che la valutazione dei rischi comprenda anche il rischio di stress da lavoro correlato. Le misure necessarie a garantire la tutela psicofisica dei lavoratori sono monitorate costantemente dalla Rsu e OO.SS. firmatarie e dal D.S. ai sensi dell'art.22 comma 8 b4 del CCNL 2016/18.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO ZAGAROLO
Via Colle dei Frati n. 7 - 00039 ZAGAROLO
Tel 069524035 FAX 0695200366 C.F. 93008730587 RMIC8A600D
E mail:rmic8a600d@istruzione

R

Art. 10

CRITERI GENERALI PER L'UTILIZZO DI STRUMENTAZIONI TECNOLOGICHE DI LAVORO IN ORARIO DIVERSO DA QUELLO DI SERVIZIO, AL FINE DI UNA MAGGIORE CONCILIAZIONE TRA VITA LAVORATIVA E VITA FAMILIARE (DIRITTO ALLA DISCONNESSIONE).

1. La comunicazione al personale docente e ATA di avvisi, circolari, ordini di servizio, ecc. può avvenire solo con le seguenti modalità fra loro integrative:
    - su supporto cartaceo;
    - mediante pubblicazione nel sito all'Albo d'Istituto;
    - a mezzo posta elettronica all'indirizzo e-mail del personale.
    - tramite bacheca Registro Elettronico
2. Le comunicazioni genericamente informative (es. iniziative e proposte provenienti da soggetti esterni) non necessitano di riscontro per quanto concerne la presa visione da parte del personale.
3. Le comunicazioni interne, a carattere informativo, istruttivo, regolativo, gestionale ed organizzativo, valide esclusivamente se a firma del dirigente scolastico, devono comunque avere un riscontro per presa visione da parte di tutto il personale a cui sono destinate tramite l'applicativo fornito dal registro elettronico.
4. Il riscontro per presa visione non costituisce un'automatica accettazione della notifica ricevuta. **L'accettazione deve essere acquisita dal dirigente con specifico atto formale reso dal personale interessato.**

5. Le comunicazioni potranno essere inviate dalla scuola senza limiti orari o giornalieri ma dovranno avvenire con almeno 5 giorni di anticipo, rispetto al momento della loro esecutività.
   Solo per occasionali comunicazioni che rivestono un carattere di particolare urgenza, oggettivamente riscontrabile, l'anticipo rispetto al quale la comunicazione assumecarattere esecutivo per il personale, può essere portato a 2 giorni di effettivo funzionamento della scuola;

6. Il personale che ritenga palesemente illegittima la comunicazione ricevuta, ai sensi dell'art.17 del D.P.R. n. 3 del 10 gennaio 1957, deve farne rimostranza al dirigente scolastico, dichiarandone le ragioni.

7. Se la comunicazione assume la veste di ordine di servizio e se è rinnovato per iscritto, il lavoratore ha il dovere di darvi esecuzione. Il lavoratore non deve comunque eseguire l'ordine del dirigente quando l'atto sia vietato dalla legge penale o costituisca illecito amministrativo.

8. Qualunque comunicazione, avviso, circolare o altro eventualmente inviata al personale tramite l'utilizzo di altri canali (ad esempio *facebook*, *whatsapp*, *sms* o altri social network) non regolamentata dal presente contratto non ha alcun valore prescrittivo per il personale.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO ZAGAROLO
Via Colle dei Frati n. 7 - 00039 ZAGAROLO
Tel 069524035 FAX 0695200366 C.F. 93008730587 RMIC8A600D
E mail:rmic8a600d@istruzione

R

PARTE ECONOMICA

Art. 11
Tabelle di impegno economico delle risorse

1. Le risorse assegnate sono ripartite come indicato nella tabella allegata n.1
2. Le risorse assegnate trovano impegno nella tabelle allegate 2-

Le risorse per il Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa sono costituite da:

- Il Fondo per l'Istituzione scolastica (FIS);
- Le risorse destinate ai compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento della pratica sportiva;
- Le risorse destinate alle funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa ;
- Le risorse destinate agli incarichi specifici del personale ATA;
- Le risorse destinate alle misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica;
- Le risorse destinate alla sostituzione delle ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti;
- Le risorse indicate nell'art.1, comma 126, della legge 107 – valorizzazione del personale docente ;
- Le risorse per la valorizzazione dell'impegno in attività di formazione, ricerca e sperimentazione didattica e valorizzazione del contributo alla diffusione nelle istituzioni scolastiche di modelli per una didattica per lo sviluppo delle competenze (art.1 comma 593 della legge 205/2017);
- Residui degli anni scolastici precedenti.

R

Altre risorse :

- Per la formazione del personale;
- Risorse per i progetti nazionali e comunitari .
- PNSD
- Contributi EE.LL.

2. Tutte le risorse economiche utilizzate dalla scuola per la retribuzione del personale docente e ATA per lo svolgimento delle attività aggiuntive previste dai profili professionali sono materia di contrattazione decentrata d'istituto definite nel presente contratto oppure in apposite sequenze contrattuali.

Art.12

I Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'Istituto (C2 , art.22 comma 4 CCNL 2016/18)

Le risorse del FIS e dei residui indicate in tabella diminuite della quota spettante al DSGA e al primo collaboratore sono ripartite per il 70 % ai docenti e per il 30% al personale ATA.
Tenuto conto della composizione dell'organico del personale ATA disponibile nell'istituto e dei carichi di lavoro esistenti e della sequenza storica della reale attribuzione dei fondi ai diversi profili (vedi residui anni precedenti), il tavolo di contrattazione decide di ripartire le risorse del FIS in considerazione di:

1. della destinazione già finalizzata delle risorse disponibili;
2. delle effettive esigenze della scuola, definite nei Piani delle attività del Personale Docente e del Personale ATA;
3. dell'organizzazione logistica dell'istituto;

- delle condizioni psico/fisiche documentate del personale ATA in servizio nella scuola (Legge 104 art. 3 comma 3 - minor aggravio);
- delle norme vigenti per la sostituzione del personale ATA.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO ZAGAROLO
Via Colle dei Frati n. 7 - 00039 ZAGAROLO
Tel 069524035 FAX 0695200366 C.F. 93008730587 RMIC8A600D
E mail:rmic8a600d@istruzione

R

Art.13

Criteri per l'attribuzione dei compensi accessori ai sensi dell'art. 45 comma1 , del d.lgs n.165/2001 al personale docente educativo e ATA, inclusa la quota delle risorse risorse relative ai progetti nazionali e comunitari , eventualmente destinate alla remunerazione del personale (C3 art.22 comma 4 del CCNL 2016/18)

1) **ATTIVITA' AGGIUNTIVE**

Le attività da retribuire con le risorse del presente contratto integrativo, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche, organizzative di ricerca e di valutazione previste nel PTOF e dal piano delle attività formulato dal DSGA ai sensi dell'art. 41 comma 3 del CCNL 2016 /18 e indicate nelle tabelle allegate.

2) **ACCESSO E ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI**

Il D.S. acquisita la delibera del piano delle attività da parte de collegio dei docenti e del piano formulato dal DSGA ai sensi dell'art. 41 comma 3 del CCNL 2016/18 , provvede con apposita comunicazione formale, ad acquisire le disponibilità del personale docente e Ata fissando un termine entro il quale devono manifestare l'interesse all'attribuzione di tali attività. Ove il numero degli addetti indicato per ogni attività è inferiore rispetto alle disponibilità manifestate dai Docenti e ATA, il D.S. utilizza i criteri definiti nel confronto.

L'accesso alle attività da effettuare nell'istituzione scolastica può essere compensato in modo orario o forfettario se retribuite con il FIS

Qualora risultano attività programmate e non richieste dal personale, queste possono essere assegnate a coloro che hanno raggiunto il limite massimo previsto dal presente articolo e individuato con i criteri definiti nel confronto

Nell'affidamento dell'incarico sono indicati :

a) La delibera del Collegio per i docenti (solo per i docenti)
b) L'attività da effettuare
c) Il compenso da corrispondere (orario o forfettario)

Le attività saranno retribuite se effettivamente prestate e verificate dall'amministrazione dopo aver attuato quanto previsto all'art.2 del presente contratto.

3) **PROGETTI COMUNITARI**

- Della partecipazione dei progetti comunitari è data informazione preventiva dopo l'approvazione dei bandi da parte del Collegio dei Docenti e del consiglio d'Istituto. ;
- L'assegnazione del personale è effettuata con le modalità e/o criteri definiti al punto 2 del presente articolo ;
- All'assegnazione delle risorse le parti definiranno l'ammontare delle risorse da assegnare al personale coinvolto e alle attività come indicato in tabella

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO ZAGAROLO
Via Colle dei Frati n. 7 - 00039 ZAGAROLO
Tel 069524035 FAX 0695200366 C.F. 93008730587 RMIC8A600D
E mail:rmic8a600d@istruzione

R

- La retribuzione del personale coinvolto per realizzare il progetto è materia di informazione successiva come da art.2 del presente contratto .

Art.14

I criteri generali di ripartizione di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obbiettivi e delle finalità definiti al livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (C7 art.22 comma 4 del CCNL 2016/18)

La risorse previste destinate alla formazione del personale saranno ripartite tra il personaledocente e ATA tenendo presente la relativa consistenza organica e successivamente ripartite tra i diversi gradi di scuola per i Docenti e tra i profili del personale ATA .

TITOLO SECONDO- PERSONALE DOCENTE

Art. 15

Funzioni Strumentali (art. 33 comma 2 del CCNL 06/09).

Ai Docenti individuati dal collegio dei docenti, in numero di 5 per lo svolgimento delle funzioni strumentali è attribuito un compenso forfettario come indicato nella specifica tabella.

Art. **16**

Compensi per i docenti di cui il Dirigente si avvale nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative ed amministrative (art.34 e Art. 88 del CCNL 06/09 e art.28 comma 4 del CCNL 2016/18)

I collaboratori individuati non cumulano il compenso sopra indicato con quello previsto per la funzione strumentale (art.88 comma 2 lettera f CCNL06/09).
Il compenso per le figure di staff (art.1 comma 83 della legge 107/2015) è quello indicato nella specifica tabella.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO ZAGAROLO
Via Colle dei Frati n. 7 - 00039 ZAGAROLO
Tel 069524035 FAX 0695200366 C.F. 93008730587 RMIC8A600D
E mail:rmic8a600d@istruzione

R

Art. 17
Compensi per le attività di Educazione Fisica (art. 87 del CCNL solo scuola secondaria)

Le attività d'insegnamento previste dal progetto approvato dal C.D., sono corrisposte ai docenticoinvolti come indicato nell'art. 87 comma 2 del CCNL per le ore effettivamente prestate. Tale compenso è finanziato con risorse specifiche come indicato nella specifica tabella.

Art.18
Criteri per la sostituzione del personale docente assente (utilizzo delle risorse delle ore eccedenti)

Le ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti , sono assegnate dal D.S. per coprire dal primo giorno le assenze giornaliere che non è possibile coprire con la nomina del supplente.
La loro assegnazione in assenza dei criteri del collegio dei docenti può essere effettuata con:

R

- docenti della stessa classe;
- docenti della stessa materia (scuola secondaria);
- Docente disponibile con retribuzione aggiuntiva da inserire nel quadro orario

TITOLO TERZO- PERSONALE ATA

Art.19

I criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra la vita lavorativa e familiare (C6 art.22 comma 4 del CCNL 2016/18)

L'orario individuale di lavoro del personale ATA di ogni profilo è compreso nell'orario di apertura e chiusura della scuola come da delibera del C.I. è può prevedere uno o più turni di servizio per la sua copertura.
Per permettere una maggiore conciliazione tra la vita lavorativa e vita familiare , il personale ATA potrà :

- far slittare il turno lavorativo dell'AA. CS. nell'arco della giornata assicurando il servizio di almeno una persona nel settore di competenza;
- completare l'orario antimeridiano con orario pomeridiano su richiesta dei dipendenti

Art. 20 (C9 art.22 c0mma 4 CCNL 2016-18)

RIFLESSI SULLA QUALITÀ DEL LAVORO E SULLA PROFESSIONALITÀ DELLE INNOVAZIONI TECNOLOGICHE E DEI PROCESSI DI INFORMATIZZAZIONE INERENTI I SERVIZI AMMINISTRATIVI E A SUPPORTO DELL'ATTIVITÀ SCOLASTICA.

1. I settori della scuola maggiormente coinvolti nelle innovazioni tecnologiche e di conseguenza da procedure che richiedono particolari competenze per svolgere l'ordinario servizio e per il supporto alle attività in orario di servizio sono i servizi amministrativi e l'attività didattica.. Le attività da incentivare sono:

a. **Esecuzione di progetti comunitari;**
b. **Supporto informatico alla predisposizione di materiale utile per le prove di esame;**
c. **Manutenzione e gestione LIM;**

2. i criteri di assegnazione del personale alle attività sono quelli previsti per l'accesso alle attività retribuite con il FIS;

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO ZAGAROLO
Via Colle dei Frati n. 7 - 00039 ZAGAROLO
Tel 069524035 FAX 0695200366 C.F. 93008730587 RMIC8A600D
E mail:rmic8a600d@istruzione

R

3. Per riconoscere le attività svolte dal personale riportate nei commi precedenti sono destinate le risorse definite nelle tabelle di distribuzione del FIS in funzione degli impegni realmente svolti.
4. In sede di verifica finale tra le parti sulle modalità di applicazione del presente contratto decentrato, il Dirigente scolastico fornirà adeguata informazione sul personale coinvolto e su i relativi compensi attribuiti.

Art. 21
Valorizzazione professionale e incarichi specifici
(art. 50 e 47 del CCNL 06/09 -)

I compiti di maggiore complessità dei titolari dell'art.50, prima e seconda posizione economica, e di coloro individuati per lo svolgimento degli incarichi specifici art.47 CCNL è effettuata per i diversi profili come di seguito indicato :

AA e AT – Titolari della seconda e prima posizione economica

1) Richiesta dell'interessato per la mansione da svolgere
2) Il titolare della seconda posizione precede nella scelta
3) Posizione nella rispettiva graduatoria provinciale

CS – Titolari della prima posizione economica

1) Richiesta dell'interessato per la mansione da svolgere
2) Posizione nella graduatoria provincialeAA-AT-CS – Art.47
1) Richiesta dell'interessato per la mansione da svolgere
2) Titoli specifici attinenti l'incarico come indicato nella richiesta dell'amministrazione
3) Graduatoria interna con l'esclusione delle esigenze di famiglia.

Gli incarichi da assegnare sono quelli previsti **nella specifica tabella**

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO ZAGAROLO
Via Colle dei Frati n. 7 - 00039 ZAGAROLO
Tel 069524035 FAX 0695200366 C.F. 93008730587 RMIC8A600D
E mail:rmic8a600d@istruzione

Art. 22
ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO DEL PERSONALE DOCENTE E ATA IN CASO DI INTERRUZIONE DELL'ATTIVITÀ PER CAUSE DI FORZA MAGGIORE

1.I giorni di interruzione del servizio per causa di forza maggiore (elezioni-calamità naturali-disinfestazioni, ecc.) non sono soggetti a recupero e/o ferie.

2. Dovendo assicurare il servizio nei plessi dove eventualmente non è prevista interruzione dell'attività, si stabiliscono i seguenti criteri di utilizzo del personale a seconda dei casi sotto elencati:

A. <u>Personale ATA</u>

Funzionamento sede centrale e chiusura plessi:

a. ASSISTENTI AMMINISTRATIVI: rispetteranno l'orario di servizio previsto;
b. COLLABORATORI SCOLASTICI: per ogni giorno di chiusura e per ogni turno di servizio, n. 2 CS in servizio nei plessi chiusi assicureranno a rotazione la reperibilità per l'eventuale sostituzione dei colleghi assenti in sede centrale.

Funzionamento plessi e chiusura sede centrale:

a. ASSISTENTI AMMINISTRATIVI: numero 1 addetto assicurerà il servizio per il tempo necessario all'assolvimento dei compiti inderogabili (ad es. supplenze-protocollo) con orario d'inizio 7:30 e massimo sino alle ore 10:30 in uno dei plessi viciniori funzionanti. Gli addetti saranno individuati con il criterio della rotazione giornaliera secondo l'anzianità crescente.
b. COLLABORATORI SCOLASTICI: per ogni giorno di chiusura e per ogni turno di servizio, n. 2 CS della sede centrale assicureranno a rotazione la reperibilità per l'eventuale sostituzione dei colleghi assenti nei plessi funzionanti.

Le richieste di utilizzo devono pervenire agli interessati entro e non oltre le ore 9:30.

B. <u>Personale Docente</u>

Il personale Docente dei plessi chiusi, dello stesso ordine e grado di scuola del personale impegnato nei plessi aperti, deve garantire la propria reperibilità per garantire l'eventuale sostituzione dei colleghi assenti, secondo il seguente criterio prioritario e sequenziale:

a. utilizzo prioritario dei docenti interni ai plessi operativi che abbiano dato disponibilità all'effettuazione delle supplenze;
b. utilizzo dei docenti con ore a recupero maturate nei due mesi antecedenti, tenendo conto per quanto possibile della vicinanza al plesso operativo;
c. utilizzo dei docenti secondo l'anzianità di servizio crescente, a rotazione giornaliera.

Le richieste di utilizzo devono pervenire agli interessati entro e non oltre le ore 9,30.

R

PERSONALE ATA
Art. 23
SOSPENSIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE E CHIUSURA DELL'ISTITUTO NEI PREFESTIVI.

1. Nei periodi di sospensione dell'attività didattica, a seguito di specifica delibera del C. di I. che preveda la possibile chiusura dell'istituto, il personale ATA può presentare domanda per non prestare servizio nei giorni previsti dalla delibera.
2. A questo scopo il personale ATA deve essere messo nelle condizioni di recuperare i giorni di chiusura programmati con specifici rientri pomeridiani legati alle attività dell'istituzione scolastica.
3. In alternativa a questi rientri il personale ATA può comunque fruire delle ferie, delle festività soppresse, dei permessi retribuiti o del recupero delle ore estensive già maturate.

Art. 24
INFORMAZIONE E VERIFICA DEL CONTRATTO DI ISTITUTO

1. La verifica dell'attuazione del presente contratto, ai sensi dell'art. 7 comma 10 del CCNL 2016-2018, avviene con le seguenti procedure:

a. Verifica iniziale attraverso l'informazione alle parti sindacali dei nominativi del personale a cui sono stati attribuiti gli incarichi, in conformità ai criteri definiti per l'accesso per tutte le attività aggiuntive retribuite con compensi accessori. La verifica avviene dopo la stipula del contratto decentrato che regola i criteri di accesso, dopo l'attribuzione dello specifico incarico al personale docente e ATA e prima dell'avvio delle attività;

b. Verifica finale al termine di tutte le attività retribuite relativamente al personale coinvolto e ai relativi compensi accessori attribuiti;

2. Le parti si impegnano, in un rapporto reciproco di correttezza e trasparenza, ad un uso esclusivo ed attento dei dati. L'informazione degli esiti della contrattazione ha lo scopo di garantire alla parte contraente la verifica della piena applicazione del contratto integrativo di istituto sottoscritto;
3. Il Dirigente Scolastico rendiconta annualmente, nei due momenti di verifica previsti, in modo analitico tutti i compensi del salario accessorio da assegnare e successivamente da liquidare al personale sia dai fondi contrattuali che non contrattuali;
4. La comunicazione alla RSU ed alle OO.SS. provinciali di tutti i prospetti analitici (vedi tabellone riassuntivo di assegnazione e liquidazione fondi) indicanti le attività, gli impegni orari e gli importi liquidati ai singoli lavoratori oggetto della presente contrattazione, in quanto previsti da precise norme contrattuali in materia di lavoro, non costituisce violazione della riservatezza, purché sia rispettato l'obbligo di non divulgazione e pubblicizzazione dei documenti forniti, come ribadito anche dalla recente giustizia amministrativa (sentenza del Consiglio di Stato n. 04417/2018 REG.PROV.COLL. - N. 08649/2017 REG. RIC. Del 20/07/2018);
5. Per nessun motivo le parti che hanno sottoscritto il contratto d'Istituto destinatarie della comunicazione degli esiti della contrattazione possono diffondere o comunicare a soggetti esterni o utilizzare in qualunque modo e forma i dati personali dei singoli lavoratori di cui sono a conoscenza, acquisiti esclusivamente per la funzione propria in quanto soggetto negoziale.

Art.25
Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente contratto integrativo valgono le norme generali del CCNL2016/18 e 2006/09. Per qualsiasi altra risorsa non prevista nel presente contratto sarà riconvocato il tavolo della contrattazione.

Le tabelle allegate sono:

- 1.Risorse totali;
- 2.FunzioniStrumetali;
- 3.Attività Docenti
- 4. Progetti docenti
- 5. Area a rischio Docenti
- 6.Pratica Sportiva Docenti
- 7. Incarichi Specifici
- 8.Area a rischio ATA
- 9.Attività Assistenti Amministrativi
- 10. Attività Collaboratori Scolastici

Tutte Le parti sottoscrivono e approvano tramite adesione inviata a mezzo PEO

TABELLE
a.s. 2022/2023

MOF 2022/23	rmic8a600d	ISTITUTO COMPRENSIVO ZAGAROLO - ZAGAROLO (RM)				
TIPOLOGIA COMPENSO MOF	***Nota MI 46445 del 4/10/2022***		***da Cedolino Unico***		**Modifiche in Contrattazione**	**TOTALE A.S . 2022/23**
	A.S . 2022/23	**PG**	**ECONOMIE**	**PG**		
FONDO ISTITUZIONE SCOLASTICA	49.473,28	PG5	7151,77	PG5		**50.539,08**
FUNZIONI STRUMENTALI	5.101,63	PG5		PG5		**5.101,63**
INCARICHI SPECIFICI ATA	2.839,11	PG5		PG5		**2.839,11**
AREA A RISCHIO	1.980,90	PG5		PG5		**1.980,90**
ORE ECCEDENTI Sc. Inf.-Primaria	1.762,95	PG6		PG6		**1.762,95**
ORE ECCEDENTI Sc. Secondaria	1.587,38	PG6		PG6		**7.673,15**
ATTIVITA' COMPLEM. ED FISICA	1.152,16	PG12	3.845,43	PG12		**4.997,59**
IND. LAVORO NOTT./FESTIVO		PG5		PG5		**0,00**
VALORIZZAZONE del pers. scolastico	17.566,54	PG5		PG5		**17.566,54**
TOTALE GENERALE MOF 2022/23	**81.463,95**		**10.997,00**		0,00	**92.460,95**

F.I.S.	LORDO dip.	**Org.Dir.**	**Riparto FIS**	Quote	Importi FIS	Area a rischio	*Valorizzazione*
FIS + Economie CU + *Modifiche*	**56.625,05**	132	**Docenti/Educ.**	70,00 %	35794,54	1.386,63	12.296,58
Ind.di Direzione (DSGA e Sostituto)	**5.490,00**	26	**ATA**	30,00 %	15.340,52	594,27	5.269,96
FIS + Economie CU + Modifiche	**51.135,05**	**158**	Fondo di riserva		-	-	-
	FIS: Somma disponibile per contrattazione		**Totale**		**51135,06**	**1.980,90**	**17.566,54**

TAB. 2 FUNZIONI STRUMENTALI A.S. 2022/2023 € 5.101,63 lordo dipendente

N. UNITÀ	***AREE FUNZIONI***	***COMPENSO***	***RIFERIMENTI NORMATIVI CCNL e Delibere Organi Collegiali***
1	AREA 1 - coordinamento e gestione PTOF	1.020,32	art. 33 CCNL con delibera n. 3-4 Collegio Docenti 2.9. 2022
1	AREA 2 - autovalutazione di istituto	1.020,32	art. 33 CCNL con delibera n. 3-4 Collegio Docenti 2.9. 2022
3	AREA 3 - tecnologie didattiche e digitali	1.020,32	art. 33 CCNL con delibera n. 3-4 Collegio Docenti 2.9. 2022
1	AREA 4 - inclusione e integrazione primaria	1.020,32	art. 33 CCNL con delibera n. 3-4 Collegio Docenti 2.9. 2022
2	AREA 5 - inclusione e integrazione secondaria	1.020,32	art. 33 CCNL con delibera n. 3-4 Collegio Docenti 2.9. 2022
TOTALE LORDO DIPENDENTE		**5.101,63**	

TAB. 3-IPOTESI RIPARTIZIONE FONDO DI ISTITUTO A.S. 2022/23 - DOCENTI

budget a.s. 2022/2023	***N. docenti (unità)***	imp.ore	totale L.D.	Riferimenti normativi CCNL e delbere Collegiali
Coordinatore di classe scuola infanzia	11	forf.	€ 1.925,00	art. 88 co. 2 lett. K con delibera n. 5 Collegio Docenti 2 .09. 2022 e n.2 Consiglio di istituto 5.09.20+G7:G3322
Coordinatore di classe scuola primaria	30	forf.	€ 6300,00	art. 88 co. 2 lett. K con delibera n. 5 Collegio Docenti 2 .09. 2022 e n.2 Consiglio di istituto 5.09.2022
coordinatori di classe scuola secondaria I grado (prime e seconde)	12	forf.	€ 3.150,00	art. 88 co. 2 lett. K con delibera n. 5 Collegio Docenti 2 .09. 2022 en.2 Consiglio di istituto 5.09.2022
coordinatori scuola secondaria I grado (classi terze)	6	forf.	€ 2.205,00	art. 88 co. 2 lett. K con delibera n. 5 Collegio Docenti 2 .09. 2022 e n.2 Consiglio di istituto 5.09.2022
colloboratori DS	2	forf.	€ 2.200,00	art. 88 co. 2 lett. F con delibera n. 2 Collegio Docenti 2.09. 2022e n.2 Consiglio di istituto 5.09.2022
referenti di plesso	6	forf.	€ 6.000,00	art. 88 co. 2 lett. K con delibera n. 3 Collegio Docenti 2.09.2022 e n.2 Consiglio di istituto 5.09.2022
referente strumento e gestione pratica musicale	1	forf.	€ 1.000,00	art. 88 co. 2 lett. K con delibera n. 3 Collegio Docenti 2.09. 2022 e n.2 Consiglio di istituto 5.09.2022
commissione Ossigeno	9	forf.	€ 1800,00	art. 88 co. 2lett. K con delibera n. 5 Collegio Docenti 2.09. 2022 e n.2 Consiglio di istituto 5.09.2022
commissione curriculo	5	forf.	€ 1000,00	art. 88 co. 2 lett. K con delibera n. 5 Collegio Docenti 2.09. 2022 e n.2 Consiglio di istituto 5.09.2022
commissione continuità	5	forf.	€ 1000,00	art. 88 co. 2 lett. K con delibera n. 5 Collegio Docenti 2.09. 2022 e n.2 Consiglio di istituto 5.09.2022
commissioneinnovazione e ricerca sulla didattica per competenze	4	forf.	€ 800,00	art. 88 co. 2 lett. K con delibera n. 5 Collegio Docenti 2.09. 2022 e n.2 Consiglio di istituto 5.09.2022
commissione team digitale	8	forf.	€ 1.000,00	art. 88 co. 2 lett. D con delibera n. 5 Collegio Docenti 2.09.2022 e n.2 Consiglio di istituto 5.09.2022
commissione elettorare OOCC	4	forf.	€ 800,00	art. 88 co. 2 lett. K con delibera n. 5 Collegio Docenti 2.09. 2022 e n.2 Consiglio di istituto 5.09.2022
Pianificazione didattica primaria	7	forf.	€ 1.600,00	art. 88 co. 2 lett. K con delibera n. 8 Collegio Docenti 2 .09.2022 e n.2 Consiglio di istituto 5.09.2022
pianificazione didattica secondaria	1	forf.	€ 850,00	art. 88 co. 2 lett. K con delibera n. 8 Collegio Docenti 2.09.2022e n.2 Consiglio di istituto 5.09.2022
Referente sito web e Registro Elettroni	1	28,57	€ 500,00	art. 88 co. 2 lett. D con delibera n. 8 Collegio Docenti 2 .09.2022 e n.2 Consiglio di istituto 5.09.2022
Referente Team digitale	1	28,57	€ 500,00	art. 88 co. 2 lett. D con delibera n. 5 Collegio Docenti 2. 09. 2022 e n.2 Consiglio di istituto 5.09.2022
Referente Ossigeno	1	forf.	€ 350,00	art. 88 co. 2lett. K con delibera n. 5 Collegio Docenti 2 .09.2022 e n.2 Consiglio di istituto 5.09.2022
Commissione Variazione Regolamenti	6	forf.	€ 800,00	art. 88 co. 2lett. K con delibera n. 5 Collegio Docenti 2 .09.2022 e n.2 Consiglio di istituto 5.09.2022
Referente invalsi e analisi dati	1	forf.	€ 800,00	art. 88 co. 2 lett. K con delibera n. 5 Collegio Docenti 2.09. 2022 e n.2 Consiglio di istituto 5.09.2022
Referente Bullismo/cyberbullismo	1	forf.	€ 800,00	art. 88 co. 2 lett. K con delibera n. 5 Collegio Docenti 2.09. 2022 e n.2 Consiglio di istituto 5.09.2022
Commissione BES e DSA	3	forf.	€ 1.090,00	art. 88 co. 2 lett. K con delibera n. 5 Collegio Docenti 2 .09. 2022 e n.2 Consiglio di istituto 5.09.2022
Referente Continuità e Orientamento	3	forf.	€ 750,00	art. 88 co. 2 lett. K con delibera n. 5 Collegio Docenti 2 .09. 2022 e n.2 Consiglio di istituto 5.09.2022
Referente biblioteca	4	forf.	€ 1.000,00	art. 88 co. 2 lett. K con delibera n. 5 Collegio Docenti 2 .09. 2022e n.2 Consiglio di istituto 5.09.2022
Referente comodato d'uso	1	forf.	€ 300,00	art. 88 co. 2 lett. K con delibera n. 5 Collegio Docenti 2 .09. 2022 e n.2 Consiglio di istituto 5.09.2022
*flessibilità organizzativa	50	104	€ 1.000,00	art. 88 co. 2 lett. Dcon delibera n. 5 Collegio Docenti 2 .09. 2022 e n.2 Consiglio di istituto 5.09.2022
TOTALE			**€ 35.375,00**	***Le economie verranno redistribuite propozionalmente in base alla presenza in servizio**

TAB. 4-ATTIVITA' PROGETTUALE

PROGETTI	***N. docenti***	Importo L.D.	N. ore	totale L.D.	Riferimenti normativi CCNL
Scuola Attiva	30	€ 17,50	100	**€ 1.750,00**	art. 88 co. 2 lett. D
progettare in continuità tra ordini di scuo	30	€ 17,50	100	**€ 1.750,00**	art. 88 co. 2 lett. D
progetto OSSIGENO	50	€ 17,50	100	**€ 1.750,00**	art. 88 co. 2 lett. D
potenziamento matematica	2	€ 35,00	24	**€ 840,00**	art. 88 co. 2 lett. D
recupero primaria-secondaria	10	€ 17,50	85	**€ 1.487,00**	art. 88 co. 2 lett. D
progetto strumento primaria	2	€ 17,50	50	**€ 875,00**	art. 88 co. 2 lett. D
TOTALE				**€ 8.365,00**	

TAB. 5- RISORSE AREA A RISCHIO A.S. 2022/2023 1386,63

budget a.s. 2021/2022	***N. docenti***	N. ore	importo L.D.	totale L.D.	Oneri a carico amm.ne	Totali Lordo Stato
Progetto secondaria L2	3	30	€ 35,00	**€ 1.050,00**	€ 343,35	€ 1.393,35
		20	**17,5**	**€ 350,00**		
ECONOMIE						

TAB. 6- RISORSE PRATICA SPORTIVA € 4997,59

budget a.s. 2021/2022	***N. docenti***	N. ore	importo L.D.	totale L.D.	Oneri a carico amm.ne	Totali Lordo Stato
ATTIVITA'	4	225	€ 17,50	€ 3.937,00	€ 1.287,40	€ 5.224,40
ECONOMIE						

TAB.7-PROPOSTA INCARICHI SPECIFICI 2022/2023 STANZIATO € 2.839,11 Lordo Dipendente

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

	ATTIVITÀ	COMPENSO
1 unità	Adempimenti relativi alla sicurezza e relative nomine del personale	300,00
4 unità	Sistemazione archivi amministrativo/contabili	1039,11
		1.339,11

COLLABORATORI SCOLASTICI

5 unità	supporto h. e cura della persona	500,00
10 unità	supporto h. e primo soccorso	1000,00
	TOTALE	**1.500,000**

TOTALE COMPENSI LORDO DIPENDENTE	**2.839,11**

TAB. 8-RISORSE AREA A RISCHIO PERSONALE ATA A.S. 2022/2023 € 594,27

budget a.s. 2022/2023	***n. ata***	N. ore	importo L.D.	totale L.D.	**Riferimenti Normativi CCNL**
supporto azioni di alunni BES	19	19	€ 12,50	**€ 237,50**	
d.s.g.a coordinamento	1		forf.	**€ 356,77**	art. 89, co.1
TOTALE				**€ 594,27**	

IPOTESI RIPARTIZIONE FONDO ISTITUTO 2022/2023

PERSONALE ATA (30% MOF)

TAB. 10-ASSISTENTI AMMINISTRATIVI compenso orario € 14,50 Lordo dipendente € 5635,40

Attività da incentivare	UNITA'	N. ore	Importo Lordo Dip.	riferimenti normativi CC delibere collegiali	
Attività di intensificazione	6 UNITÀ	130	1.885,00	art. 88 co. 2 lett. e	
Ore estensive	6 UNITÀ	50	1050,00	art. 88 co. 2 lett. e	
Convalida punteggi graduatorie docenti e ATA	3 UNITÀ	forf.	900,00	art. 88 co. 2 lett. k	
Supporto al DS per Adempimenti di pubblicazionI	3UNITA'	forf.	1.147,96	art. 88 co. 2 lett. K per delibera n. 7 collegio docenti nella seduta del 2.09.21	
supporto alle azioni della didattica per realizzazioni per progettazione alunni e personale nell'ambito del ptof	2 UNITÀ	forf.	1.200,00	art. 88 co. 2 lett. K per delibera n. 7 collegio docenti nella seduta del 2.09.21	
TOTALE		**202**	**6182,96**		

TAB. 11. COLLABORATORI SCOLASTICI compenso orario € 12,50 Lordo dipendente € 13.149,27

Attività da incentivare	UNITA'	N. ORE	Importo Lordo Dip.	riferimenti normativi CCNL e delibere collegiali
Attività di intensificazione	19 Unità	245	3.065,00	art. 88 co. 2 lett. e
Ore estensive	19 Unità	160	2000,00	art. 88 co. 2 lett. e
reperibilità allarme	4 unità	forf.	800,00	art. 88 co. 2 lett. e
piccola manutenzione	3 unità	forf.	600,00	art. 88 co. 2 lett. e
maggior carico su alunni h.	4 unità	forf	1200,00	art. 88 co. 2 lett. e
attività legate contenimento covid	19 Unità	forf.	3.127,40	art. 88 co. 2 lett. e
supporto attività ptof	19 Unità	forf.	3.634,66	art. 88 co. 2 lett. K per delibera n. 7 collegio docenti nella seduta del 7.09.21
TOTALE		340	**14.427,06**	

	Totale L/Dip.	
TOTALE MOF ATA A.S. 2022/2023	**18.784,68**	